

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 8 – Ispettorato dell'Agricoltura di CALTANISSETTA

DECRETO DI PROROGA DEL D.D.S. n. 1441 del 22/04/2021

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 7 – sottomisura 7.6

“Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente ”

Bando 2017

Il Dirigente del Servizio 8

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 27/06/2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;

VISTO il D.P.Reg. n°444 del 13/2/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n°91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G n° 2440 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del “Servizio 8” del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura al Dott. Giuseppe Calafiore;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/

UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», successivamente prorogato al 31 dicembre 2023 con Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020, e s.m.i;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 3745 del 28/11/2017, registrato alla Corte dei conti il 08/01/2018, reg.1, fg. 45, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 09/02/2018, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Misura – Sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014-2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura, e s.m.i;

VISTO il D.D.G. n 1907 del 10/08/2018 che approva il bando relativo alla predetta sottomisura del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 176 del 19/04/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 7.6 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1702 del 07/08/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione dell'Avviso del 27/06/2019;

VISTO il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle

Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvati con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTE le disposizioni in materia di varianti, ed in ultimo il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 di modifica delle Disposizioni riguardo a varianti in corso d'opera, varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G n. 2825 del 31/10/2019;

VISTO il **D.D.S. n. 1441 del 22/04/2021**, notificato tramite pec , relativo alla domanda di aiuto n. 94250046656 presentata dal legale rappresentante **Katiuscia La Rocca** nata a **San Cataldo** il 30/09/1976 e residente in Acquaviva Via Vittorio Emanuele n.51 - CUAU LRCKSC76P70H792S dell'Associazione Terre Nissene Partita IVA 92067080850 con il quale è stato approvato il progetto con la concessione di un contributo dell'importo di €. 478.117,27 pari al 100% della spesa ammissibile di €. 478.117,27, ai sensi della misura 7, sottomisura 7.6, per i lavori di recupero e riqualificazione del sito della Stazione Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia"con il consolidamento statico, ristrutturazione fabbricato, realizzazione Impianto fotovoltaico , realizzazione impianto elettrico, realizzazione impianto idrico ,sistemazione area esterna, realizzazione impianto di video sorveglianza, dei Giardini: Sapori, Colori e Odori, ammissibili in ambito alla sottomisura 7.6, da realizzarsi nel territorio del Comune di Caltagirone **Borgo di Santo Pietro** , foglio di mappa n. 280 particella n. 220 sub 3, e della Corte rilevata allo stesso foglio con le particelle 57 e 59 dove sono localizzati gli interventi;

VISTO il DRS n°1792 del 03/05/2023 di variante;

VISTA l'istanza pervenuta in data 26/04/2023 prot. n. 7368 del 26/04/2023 con la quale la Sig.ra **Katiuscia La Rocca** nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Terre Nissene chiede una proroga di mesi 12 (dodici) per l'ultimazione dei lavori; questo I.A ha concesso una proroga per ultimazione lavori con DRS n° 1930 del 09/05/2023 , il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 5 del D.D.S. n. **1441 del 22/04/2021** è prorogato sino al 21/04/2024,

VISTA la richiesta di proroga straordinaria trasmessa con nota prot. n. 5684 del 29/04/2024 con la quale la Sig.ra **Katiuscia La Rocca** nella qualità di rappresentante legale dell' dell'Associazione Terre Nissene Partita chiede un'ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4602 del 29/09/2023 che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G n° 2163 del 30/03/2016, successivamente modificate ed integrate con D.D.G n°2716 del 23/10/2019, con il D.D.G n°566 del 27/03/2020 e con il D.D.G n° 4239 del 12/11/2021, con cui il termine ultimo per l'esecuzione degli interventi finanziati con decreti di concessione del sostegno successivi alla pubblicazione del presente provvedimento e' fissato alla data del 31/12/2024 per tutte le Misure del programma

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di potere concedere la proroga fino al **31/12/2024** termine sufficientemente adeguato per il completamento degli investimenti approvati;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dalla Sig.ra XXXXXXXXXXXX nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Terre Nissene nata a XXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX e residente in XXXXXXXXXXXX- CUA XXXXXXXXXXXX P. IVA XXXXXXXXXXXX, **il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui all'art. 5 del D.D.S. n. 1441 del 22/04/2021 è prorogato sino al 31/12/2024.**

Art. 2

In conformità alle premesse, la Sig.ra Katuscia La Rocca nella qualità della di legale rappresentante dell'Associazione Terre Nissene, deve rilasciare la domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre i 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Art. 3

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Art. 4

Rimangono confermate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di Concessione n. **1441 del 22/04/2021** Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente".

Art. 5

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Caltanissetta 08/05/2024

Il Dirigente dell'U.O. S8.04

(Dott. Arch. Massimo Cancemi)

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993**

Il Dirigente del Servizio 8

(Dr. Agr. Giuseppe Calafiore)

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993**